



ITALIA
EXPO MILANO 2015



CONFINDUSTRIA

LE IMPRESE IRACHENE SCELGONO CONFINDUSTRIA PER RINNOVARSI ***Avviato un progetto di sviluppo per la ristrutturazione della Federazione irachena***

Roma, 28 gennaio 2015 – Le imprese irachene scelgono Confindustria come modello di riferimento per rinnovare la propria associazione imprenditoriale. Gli imprenditori italiani partecipano, in collaborazione con la DG Cooperazione allo Sviluppo del Maeci e UNIDO, a un progetto di sviluppo della Federazione imprenditoriale irachena (IFI - Iraqi Federation of Industries) mettendo a disposizione le proprie competenze. L'iniziativa è finanziata dalla Cooperazione italiana, dura un anno e prevede il supporto e la consulenza di esperti del Sistema confindustriale per assistere la Federazione irachena nel processo di ristrutturazione interna e di definizione di una strategia istituzionale. Il programma di sviluppo comprende interventi di *capacity building* e avvio di partenariati industriali tra imprese italiane e irachene, con sessioni di formazione in aula in Italia o direttamente in Iraq per brevi periodi, nonché la realizzazione di seminari, BtoB e *study tour* in Italia. Tra le iniziative, anche la creazione di un database di imprese associate all'IFI, che ad oggi sono circa 40.000, la progettazione di attività per la promozione internazionale e l'organizzazione di un Business Forum Italia-Iraq.

Oggi si è conclusa la prima sessione di lavori con un incontro tra Licia Mattioli, Presidente del Comitato tecnico per l'Internazionalizzazione e gli investitori esteri di Confindustria, e il Presidente dell'IFI Ali Sabeeh Al Saadi, per la prima volta in visita in Italia.

“Questo progetto è per noi una sfida, ma anche una grande opportunità per conoscere da vicino il nascente sistema imprenditoriale iracheno”, afferma **Licia Mattioli**, Presidente del Comitato tecnico per l'internazionalizzazione e gli investitori esteri di Confindustria. “Lo sviluppo di una forte associazione industriale è elemento chiave per una crescita economica stabile e affrontare le nuove sfide che attendono l'Iraq. Ringraziamo l'IFI per averci scelto come *benchmark* nel settore privato e ci auguriamo che questo progetto possa essere l'occasione per creare una solida collaborazione tra le nostre imprese. Confindustria – conclude Mattioli – è la prima Federazione datoriale europea a partecipare ad un'iniziativa come questa, affiancata da UNIDO, con la quale speriamo di poter collaborare in futuro su altri progetti analoghi”.

“Per molti aspetti questa visita è stata una rivelazione e porterà ad un rapporto di lunga durata con Confindustria e conseguenti benefici per il settore privato in entrambi i paesi”, dichiara **Ali Sabeeh Al Saadi**, Presidente dell'IFI. “Spero che le imprese italiane vengano a conoscere più da vicino il mercato iracheno e le interessanti opportunità che si stanno aprendo in numerosi settori. Vogliamo rassicurarvi che stiamo vivendo un momento di grande apertura e di cambio di mentalità. Proprio per questo chiediamo la collaborazione delle Istituzioni italiane nel semplificare il più possibile le procedure burocratiche che possono rallentare i rapporti economici tra i nostri paesi”.